



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 27

Data: 05/08/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 27 Numero 05/08/2014

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNI 2014 - 2016 E DELL'ELENCO ANNUALE 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno cinque del mese di agosto alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	
BARBI ANNA	Consigliere	
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 9

Totale assenti : 4

Partecipa il Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Filippi dott. Aurelio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il sindaco-presidente –in veste di relatore- accenna agli scopi dell'adempimento –"concernente gli interventi di importo superiore a 100.000 euro" e propedeutico all'approvazione del bilancio".

Al riguardo osserva "il piano indica una serie di obiettivi la cui realizzazione rimane, comunque, subordinata al conseguimento delle risorse necessarie. Pertanto, solo se otterremo i finanziamenti le indicazioni del piano diverranno cantierabili. Infatti, l'attuale adempimento –che si configura come un estratto del programma quinquennale- costituisce un semplice –ma necessario- presupposto di un percorso a fasi che teoricamente, come dicevo, si concluderà con la realizzazione delle opere previste". Conclusa la premessa, il relatore –avvalendosi degli schemi predisposti dagli uffici- elenca gli interventi previsti (sia inferiori che superiori a 100.000 euro). Al termine, dopo aver ricordato che "altre opere relative agli anni precedenti figurano a residuo e, pertanto, non compaiono più nell'elenco", ne precisa la natura ed il livello di realizzazione".

Aperto il dibattito si registrano i seguenti interventi:

cons. Ida ARICI Esordisce osservando che "nel prospetto si indica una sfilza di lavori che ripropongono una discussione". Saggiunge: "sicuramente le opere pubbliche incidono sulla qualità della vita, specie le primarie come strade, asilo, acquedotto, cimitero. Tuttavia, a fronte di servizi che pure hanno una loro precisa giustificazione, si deve registrare un incremento della tassazione. Ed allora, limitandomi all'acquedotto, osservo che sarebbe certamente utile conoscere i contenuti della convenzione con l'ASM relativa alla gestione dell'acquedotto perché, ad esempio, le voragini delle tubature idriche –come quelle che hanno ripetutamente interessato via Valle fino al termine- nonostante gli interventi attuati, descrivono una situazione che non sembra mai avviata a soluzione. Forse, alla luce di tale riscontro, sarebbe il caso di sollecitare il rifacimento dell'intero tratto. Rilevo, comunque che rispetto a questi lavori, nel piano non ci sono indicazioni.

Detto questo vi assicuro che io stessa sono consapevole della necessità che le opere previste giungano a realizzazione. Ma forse, in proposito, sarebbe il caso di ricordarsi quel che è accaduto la settimana prima e, cioè che stiamo parlando di un bilancio costruito sulla tassazione locale e sul contenimento dei servizi sociali. Un altro tema che non viene adeguatamente affrontato riguarda il futuro del paese ed a questo proposito osservo che l'indicazione di alcune iniziative come quella relativa al recupero della casa gialla od al rilancio delle terme, non mi sembra sufficiente perché, ad esempio, con riferimento a queste ultime, bisognerebbe chiarire in quale prospettiva ci si pone. Nell'immediato, balza evidente che a fronte di un canone iniziale di 60.000 euro, nel bilancio che andremo ad esaminare, tale entrata viene ridotta a 15.000 euro annui. Ed allora, pur considerando che ci riferiamo ad un bilancio di previsione compilato ad agosto, con spese –in larga misura- già impegnate, ritengo che –quanto meno- si renderebbe necessario un ragionamento complessivo. In tale ottica, ad esempio, sarebbe interessante sapere che cosa l'amministrazione immagini; quali siano le ricadute –sul turismo, sul commercio?- attese dal rilancio delle terme.

Queste sono le questioni aperte che attendono risposta perché l'esito dell'operazione compiuta balza agli occhi. In conclusione, allargando il discorso dalle opere al bilancio complessivamente considerato, debbo rilevare che il bilancio –nei termini in cui è stato elaborato- non ci convince. Conseguentemente, in assenza di una discussione nel merito, non posso fare altro che anticipare il mio voto contrario".

Sindaco-presidente Precisa che "l'omessa menzione dell'acquedotto nell'elenco delle opere, è giustificata dal fatto che –trattandosi di interventi e risorse a carico dell'ATO- il servizio idrico non è più di competenza del comune".

Cons. Ida ARICI Dichiara di esserne consapevole, ma soggiunge: "Il tema è un altro: l'amministrazione comunale si pone nei confronti della gestione in termini di voce critica? Quello segnalato, è o non è una evidente criticità?"

Sindaco-presidente Ribatte: "lo è certamente. Ma non solo per il nostro comune".

Ass.re A. PRATI Sollecitato dal sindaco-presidente illustra i "meccanismi" dell'ATO. In proposito –dopo aver accennato al rapporto di collaborazione instaurato con A2A per il monitoraggio delle perdite (stimate nel 25%) –che definisce "nella norma"- soggiunge: "grosse perdite continuative non si sono riscontrate ma, detto questo, per quanto riguarda le leve a

disposizione del comune, osservo che fatto salvo il monitoraggio e la costante attenzione, non abbiamo alcun potere decisionale e, tanto meno, di spesa. A questo riguardo vedremo in futuro se col gestore unico, si potranno ottenere finanziamenti più elevati per gli interventi più corposi. Ricordo, infine, che con l'entrata in funzione del sistema di depurazione del Gandovere abbiamo distrutturato quelli in funzione la cui eventuale riattivazione potrà avvenire soltanto in concomitanza con fenomeni eccezionali".

Sindaco-presidente A completamento di quanto asserito in precedenza, dichiara: "Il consigliere Arici ha ricollegato gli interventi alla tassazione locale. A tale proposito mi corre l'obbligo di segnalare che le spese per investimento non sono finanziate dalle tasse perché tali entrate finanziano la parte corrente della spesa.. Sulla casa Gialla mi limito a ricordare che si tratta di un progetto approvato in precedenza e finanziato da fondazione CARIPLO e Provincia tramite il GAL. Osservo, quindi, che –in questo caso- le tasse non c'entrano perché siamo in presenza di un progetto sostenuto da specifici finanziamenti. Quanto ai benefici per la comunità, credo siano evidenti nel fatto che si persegue un disegno di valorizzazione delle risorse. Anche le Terme rientrano in questa logica di sviluppo che la provincia ha certificato assegnando specifici contributi. Detto questo, sapere quando le ricadute si manifesteranno non mi sembra possibile".

Cons. G. ROLFI Riferisce in ordine alle vicissitudini che hanno caratterizzato il rapporto con l'ATO elencando una serie di episodi specifici che hanno visto il comune interfacciarsi in maniera critica con il gestore del servizio idrico. Prima di tali accenni, andando a ritroso nel tempo ricorda che "per quanto riguarda le tubature, si è passati da quelle di plastica a quelle di ghisa" osservando che, queste ultime, "si bucano di più". In aggiunta segnala che "per ovviare agli inconvenienti delle pressioni sbilanciate, vennero applicati riduttori. Saggiunge: "nonostante questo, però, i problemi sono rimasti. Per quanto riguarda le iniziative, la risposta politica, osservo che ci siamo mossi da tempo e, precisamente dalla costituzione dell'ATO contestando, ad esempio, un intervento che si proponeva di utilizzare le nostre risorse idriche in funzione degli acquedotti di Polaveno e Brione. Il timore di dover fronteggiare –specialmente nel periodo estivo- delle carenze di acqua per le nostre utenze ci ha indotti ad ostacolare l'iniziativa. Ed analogamente abbiamo fatto quando è venuta alla ribalta la proposta di alimentare Ome con l'acqua emunta da un pozzo di Rodengo perché l'idea che i cittadini del nostro comune attingessero acqua non buona o comunque, meno buona di quella che il nostro acquedotto avrebbe fornito a Brione , sia pure nella confermata disponibilità a contribuire alle emergenze idriche del vicino paese, non ci piaceva.

Altri contrasti hanno riguardato il potenziamento del pozzo in loc. san Michele ed il collegamento a Polaveno mediante condotta interrata a valle della strada. In tale circostanza abbiamo –fra l'altro eccetto- che l'esecuzione dell'intervento con tale modalità, avrebbe determinato danni ai pendii con aggravio di spese per il comune. L'evidenza dei fatti dimostra, pertanto, che non siamo rimasti inerti ma che –al contrario- abbiamo puntualmente difeso le nostre ragioni. Infine, se quelli indicati nell'elenco sono sogni nel cassetto, propongo una variazione per aggiungerne altri due: le rotonde di via Gramsci e di via Maglio".

Concluso la replica del consigliere Rolfi, in assenza di ulteriori interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Per lo svolgimento dell'attività di realizzazione di lavori pubblici di singolo importo **superiore a 100.000 Euro**, ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs 163/2006 e del D.M. Infrastrutture e Trasporti 9.6.2005 , gli Enti Locali devono predisporre un programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali;

L'art. 128 comma 1 del D. Lgs 163/2006 dispone lo svolgimento di attività preliminari alla predisposizione del Programma Triennale che consistono nell'elaborazione di uno studio per individuare il quadro dei bisogni e delle esigenze al fine di identificare gli interventi necessari al loro soddisfacimento e la redazione di studi sintetici di fattibilità, che evidenzino le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico - finanziarie dell'intervento stesso;

L'articolo 128 del D. Lgs 163/2006 prevede al comma 6 che l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di Euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di Euro alla previa approvazione della progettazione preliminare;

Vista la deliberazione G.C. n. 74 del 7.10.2013, con la quale è stato adottato lo schema di programma triennale 2014-2016 e lo schema dell'elenco annuale dei lavori pubblici anno 2014;

Rilevato che lo schema di programma triennale 2014-2016 e lo schema dell'elenco annuale anno 2014 è stato pubblicato ai sensi dell'art.128 comma 2 del D. Lgs 163/2006 per 60 gg. consecutivi dal 23.10.2013 al 22.12.2013;

Dato atto che a seguito della pubblicazione non sono intervenute proposte e/o suggerimenti da parte di privati e/o pubblici per la realizzazione delle opere;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 16.7.2014 di Modifica allo schema di programma triennale dei LL.PP. anni 2014/2016 ed elenco annuale 2014;

Visto il nuovo programma triennale dei LL.PP. anni 2014-2016;

Dato atto che a seguito della definizione degli obiettivi del Comune per effetto della reale disponibilità di bilancio è opportuno adeguare e rimodulare il programma triennale riassunto nel programma opere pubbliche ;

Viste le schede, compilate in conformità alla normativa vigente per la programmazione triennale, che vengono allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la **lettera "A"**;

Visto il D.M. Infrastrutture e Trasporti, nonché il DPR n. 207 del 2011

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica, contabile, di cui all'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, resi dal Dirigente dell'Area tecnica e dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

Richiamato il Decreto Legislativo 267/2000;

Richiamato il vigente Statuto Comunale e sue modifiche e integrazioni;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità e sue modifiche e integrazioni;

Richiamato il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e sue modifiche e integrazioni;

Con voti espressi nelle forme previste dalle Leggi e dai regolamenti dai presenti n. 8 consiglieri oltre al Sindaco (totale n. 9):

favorevoli: 7 (maggioranza)

contrari: 1 (Ida Arici)

astenuiti: 1 (Albino Maiolini)

DELIBERA

1. Di approvare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici anni 2014 – 2016 e l'Elenco Annuale dei Lavori anno 2014 redatti anche in conformità al D.M. 9/06/05 e corredati dal nominativo del Responsabile del Procedimento come risultanti nelle schede allegata alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali sotto la **lettera "A"**;
2. di dare atto che il predetto programma è composto da :
 - scheda 1: quadro delle risorse disponibili
 - scheda 2: articolazione copertura finanziaria
 - scheda 2b : elenco degli immobili da trasferire
 - scheda 3: elenco annuale 2014
 - elenco annuale 2014 importo inferiore a 100.000,00
3. Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.Lgs. n. 267/2000;
4. Di dare atto che il Segretario Comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di

Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

Indi, su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione favorevole unanime, con voti espressi nelle forme previste dalle Leggi e dai regolamenti dai presenti n. 8 consiglieri oltre al Sindaco (totale n. 9)

**IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A**

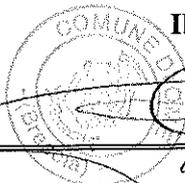
di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000, stante l'urgenza.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco
Filippi dott. Aurelio



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: _____ APOL.

Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì



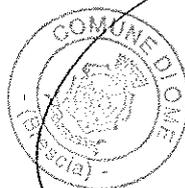
Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 05/08/2014 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 05/08/2014



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNO 2014-2016 ED ELENCO ANNUALE 2014

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, **25 LUG. 2014**
Ome,

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Fior Giovanni



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, **25 LUG. 2014**
Ome,



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ongaro Donatella

Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.

Ome,

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ongaro Donatella

COMUNE DI OME

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Aldo Moro, 1 - 25050 Ome (BS) - Tel. 030-652025 / Fax 030-652283
protocollo@pec.comune.ome.bs.it tecnico@comune.ome.bs.it / C.F. e Partita IVA: 00841600174



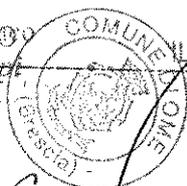
ELENCO OPERE PUBBLICHE INFERIORI AD EURO 100.000,00 ANNO 2014

DESCRIZIONE	COSTO INTERVENTO	
	€	
Manutenzione straordinaria serramenti Scuola Materna	€	99.800,00
Manutenzione straordinaria immobili	€	42.250,00
Interventi di emergenza – opere ripristino ambientali	€	10.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità comunale	€	8.000,00
TOTALE	€	160.050,00

Allegato "A"
alla delibera di C.C.
n. 27 del 5/8/14

IL SINDACO
Aurelio Filippi

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Giuseppe Vitali)



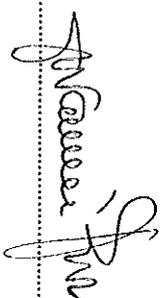
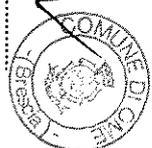
Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OME
QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validità Del Programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno 2014	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno 2015	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno 2016	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 D.lgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	100.000,00	50.000,00	400.000,00	550.000,00
Altro	0,00	50.000,00	2.800.000,00	2.850.000,00
TOTALI	100.000,00	280.000,00	3.200.000,00	3.580.000,00
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno		IMPORTO (in euro)		
		15.300,00		

Note:

IL RESPONSABILE

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016

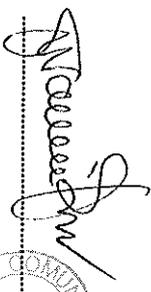
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OME
ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm.	Codice Istat		Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno 2014	Secondo Anno 2015	Terzo Anno 2016	Totale		Sì/No	Importo
4		030	017	123	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione ns)	Ampliamento Via Scornie	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	No	0,00	
6		030	017	123	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione ns)	Marciapiede Martignago	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	No	0,00	
7		030	017	123	NUOVA COSTRUZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteca, centri sociali e case di riposo)	Ampliamento Biblioteca Comunale	2	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	No	0,00	
8		030	017	123	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione ns)	Ampliamento Via Rinato	2	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	No	0,00	
9		030	017	123	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRO	Ampliamento comparto Termale	2	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	No	0,00	
10		030	017	123	NUOVA COSTRUZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione ns)	Riqualificazione Piazza Abbe Moro	2	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	No	0,00	
11		030	017	123	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORI	Struttura ricettiva Parco Terme	2	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	No	180.000,00	CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE

N. Progr. Ammare	Cod. Int.	Codice Istr.			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno 2014	Secondo Anno 2015	Terzo Anno 2016	Totale		
12	030	017	123		RECUPERO	BENI CULTURALI	Recupero Casa Galila Maglio	1	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	No	0,00	
TOTALI									100.000,00	200.000,00	3.200.000,00	3.580.000,00			

Nota:

IL RESPONSABILE




Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OME
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annuita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Confermata Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)/Amb (S/N)	Urb (S/N)/Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
	0084160017420144	E34E13001520004	Ampliamento Via Scordine	45233120	GIOVANNI	FIOR	100.000,00	100.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1	Studio (artibilita)	4/2014	2/2015
TOTALI							100.000,00	100.000,00							

IL RESPONSABILE

